

IL PERDONO

*Signore, riconciliami con me stesso/a.
Come potrei incontrare e amare gli altri se non mi amo più?*

Signore, tu mi ami così come sono, e non come mi sogno,
aiutami ad accettare la mia condizione di persona,
limitata ma chiamata a superarsi.

*Insegnami a vivere con le mie ombre e le mie luci,
con le mie dolcezze e le mie collere,
i miei sorrisi e le mie lacrime,
il mio passato e il mio presente.*

Fa' che mi accolga come tu mi accogli,
che mi ami come tu mi ami.

*Liberami dalla perfezione che mi voglio dare,
aprimi alla santità che vuoi accordarmi.*

Risparmiami i rimorsi di chi rientra in se stesso
per non uscirne più, spaventato e disperato
di fronte al peccato.

*Accordami il pentimento che incontra il silenzio
del tuo sguardo, pieno di tenerezza e di pietà.
E se devo piangere, non sia su me stesso/a
ma sull'amore offeso.*

La tua tenerezza mi faccia esistere ai miei occhi!
Spalanca la porta della mia prigione
che io stesso chiudo a chiave!

*Dammi il coraggio di uscire da me stesso/a.
Dimmi che tutto è possibile per chi crede.*

Dimmi che posso ancora guarire,
nella luce del tuo sguardo e della tua Parola.

IL PERDONO DI DIO



In un momento di più lucida coscienza degli sbagli della mia vita mi rivolgo a te, Signore: ti prego, accogli la mia supplica.

Se tu Signore fossi una persona che tiene scrupolosamente il conto di ogni peccato, vivrei sempre nell'angoscia.

Tu invece, sei un Dio di misericordia; tuo gusto è perdonare; così ritrovo fiducia e la gioia di ritornare a te.

Ho fede in te, Signore.

Mi accorgo ogni giorno di più che la tua parola mi incoraggia più che condannarmi.

Come un operaio che fa il turno di notte scruta con impazienza lo sbiancarsi del cielo, anch'io aspetto con gioiosa trepidazione di incontrarmi con te.

Sono sicuro/a di trovare in Dio amore vero, che non delude, una tenerezza che chiede abbandono e la libertà di persone mature.

Noi credenti che formiamo la comunità del Signore, abbiamo sempre fiducia in Dio; come un padre buono e misericordioso perdonerà tutti i nostri peccati.